

ACQUEDOTTO di ERVE

L'approvvigionamento idrico per il Comune di Erve avviene tramite fonti idriche (sorgenti) ubicate a quote superiori rispetto alle utenze servite, pertanto nonostante la presenza di frazioni (Costalottiere, Saina e Nesolio) poste ad altezze superiori al centro abitato (Capoluogo) non vi è la necessità di sollevamento dell'acqua, con ovvio risparmio di denaro dovuto alla mancanza di consumo di energia elettrica ed alla manutenzione di impianti di pompaggio. La quantità dell'acqua a disposizione in rapporto al fabbisogno fa sì che i serbatoi di accumulo siano in gran parte dell'anno in troppo pieno.

L'acqua viene prelevata da due sorgenti, poste a quote differenti, quella a quota più elevata è in realtà un gruppo di punti di presa (n.6 denominate sorgenti Arc) provenienti dal sub alveo del Gallavesa il corso d'acqua che nasce alle pendici del monte Resegone.

L'acqua proveniente da dette sorgenti confluisce nel sottostante serbatoio di "Arc", ubicato a quota mt. s.l.m. dallo stesso vi è in uscita una tubazione che convoglia l'acqua in un serbatoio denominato "Curnel baioc" a quota mt. s.l.m. e nel serbatoio posto nella frazione alta di Costalottiere a quota mt. s.l.m., l'acqua proveniente dal serbatoio Arc vista la quota elevata rispetto al centro abitato di Erve raggiunge considerevoli pressioni di esercizio (fino a quasi 20 bar) che permettono di alimentare la frazione Nesolio posta a quota mt. s.l.m. e altre parti alte del centro abitato.

Contemporaneamente lungo il percorso convoglia l'acqua anche ad un "ripartitore" ubicato in località "due camosci" a quota mt. s.l.m.. Lo stesso riceve l'acqua proveniente dalla seconda sorgente di Erve chiamata "Grasel" in funzione anch'essa dalla metà degli anni 50.

Dal ripartitore l'acqua confluisce nel serbatoio Curnel Baioc, dal quale in uscita vi è una tubazione che alimenta parte del centro abitato di Erve.

Pertanto lungo l'arteria principale che attraversa tutto il Comune sono posizionate due condotte idriche, definite : una di *alta pressione* (proveniente da Arc ed una di *bassa pressione* (proveniente da Curnel Baioc).

Il serbatoio di Costalottiere ha la funzione di 'regolante piezometrico' in quanto l'acqua proveniente dal serbatoio di Arc lungo il tragitto distribuisce l'acqua direttamente agli utenti della frazione, da cui prende il nome il serbatoio, nonché agli utenti della vicina frazione di Saina e da riserva d'acqua in caso di mancata erogazione.

La rete idrica di adduzione e di distribuzione sia del Capoluogo che delle frazioni è sostanzialmente stata rifatta intorno alla metà degli anni '80, utilizzando tubazioni in acciaio, la condotta di adduzione/distribuzione in uscita dal serbatoio di Arc è in acciaio dn 125, fino al riduttore/regolatore posto in Via Cereda dopo di che si riduce di diametro (dn 80) fino al serbatoio di Costalottiere.

In Via Cereda, in una cameretta stradale, vi è posizionato, sulla condotta di alta pressione, un contatore che contabilizza l'acqua proveniente da Arc, inoltre è funzionante una valvola che funge da riduttore/regolante di livello (il contatore ha il misuratore bloccato, a breve è prevista la sostituzione).

Fonti idriche in esercizio :

. Sorgente "Arc"

. Sorgente "Grasel"

Sorgenti "ARC" : trattasi di n. 6 punti di presa che convogliano l'acqua nel sottostante serbatoio. Il loro utilizzo risale alla metà degli anni 50, mentre sono state ristrutturare intorno alla metà degli anni 80, quando è stato rifatto e ampliato l'acquedotto di Erve.

Sorgente "GRASEL" : è una fonte utilizzata dagli anni 50 convoglia l'acqua esclusivamente nel ripartitore ai "due camosci", che a sua volta fornisce l'acqua al serbatoio di "Curnel Baioc". La sorgente è stata ristrutturata intorno alla metà degli anni 70.

Ripartitore e Serbatoi :

. Ripartitore "Due Camosci"

. Serbatoio "Arc"

. Serbatoio "Curnel Baioc"

. Serbatoio "Costalottiere"

Ripartitore ai "DUE CAMOSCI" : come sopra scritto riceve l'acqua dalla sorgente "Grasel", ma vista la portata della sorgiva obbliga ad una integrazione con l'acqua proveniente dal serbatoio "Arc". E' stato costruito ed è in funzione dalla metà degli anni 80. Fornisce l'acqua al serbatoio di "Curnel Baioc"

Serbatoio "ARC" : il manufatto è il punto di recapito e raccolta sia dell'acqua sorgiva proveniente dalle opere di presa poste a monte del serbatoio. Costruito anch'esso nel corso della metà degli anni 80, trattasi di un manufatto in C.A, la vasca ha una capacità di 18 mc., nel corso dell'anno è quasi sempre in troppo pieno, l'acqua viene disinfettata con ipoclorito di sodio, la relativa pompa di emissione funziona tramite impianto fotovoltaico. Il serbatoio non è provvisto di impianto di allarme antintrusione.

Serbatoio "CURNEL BAIOC" : riceve l'acqua tramite tubazione proveniente dal ripartitore "due camosci" sia dalla condotta proveniente da "Arc".

Il manufatto è diviso in due corpi adiacenti. Il primo costituito da un locale avancamera e da una vasca di accumulo, la prima vasca in funzione dagli anni 50, ha una capacità di 50 mc. e da una seconda vasca costruita nella metà degli anni 70 con una capacità di 90 mc., le due vasche sono comunicanti.

Nel locale tecnico è presente il misuratore di consumi dn 80 (è stato recentemente sostituito da AUSM in quanto il misuratore di consumi era bloccato) nonché l'impianto di clorazione funzionante tramite impianto fotovoltaico. E' in gran parte dell'anno in troppo pieno.

Il serbatoio non è provvisto di impianto di allarme antintrusione.

Serbatoio "COSTALOTTIERE" : Il manufatto è ubicato a monte della frazione da cui prende il nome, riceve l'acqua proveniente dal serbatoio di Arc.

Il manufatto è diviso anch'esso in due corpi adiacenti. Il primo costituito da un locale avancamera e da una vasca di accumulo, in funzione dagli anni 50 la vasca ha una capacità di 24mc. e da una seconda vasca costruita nella metà degli anni 80 con una capacità di 127 mc., le due vasche sono comunicanti.

Il serbatoio non è provvisto di impianto di allarme antintrusione.

G. Carsana

Calolziocorte, 31 gennaio 2011